

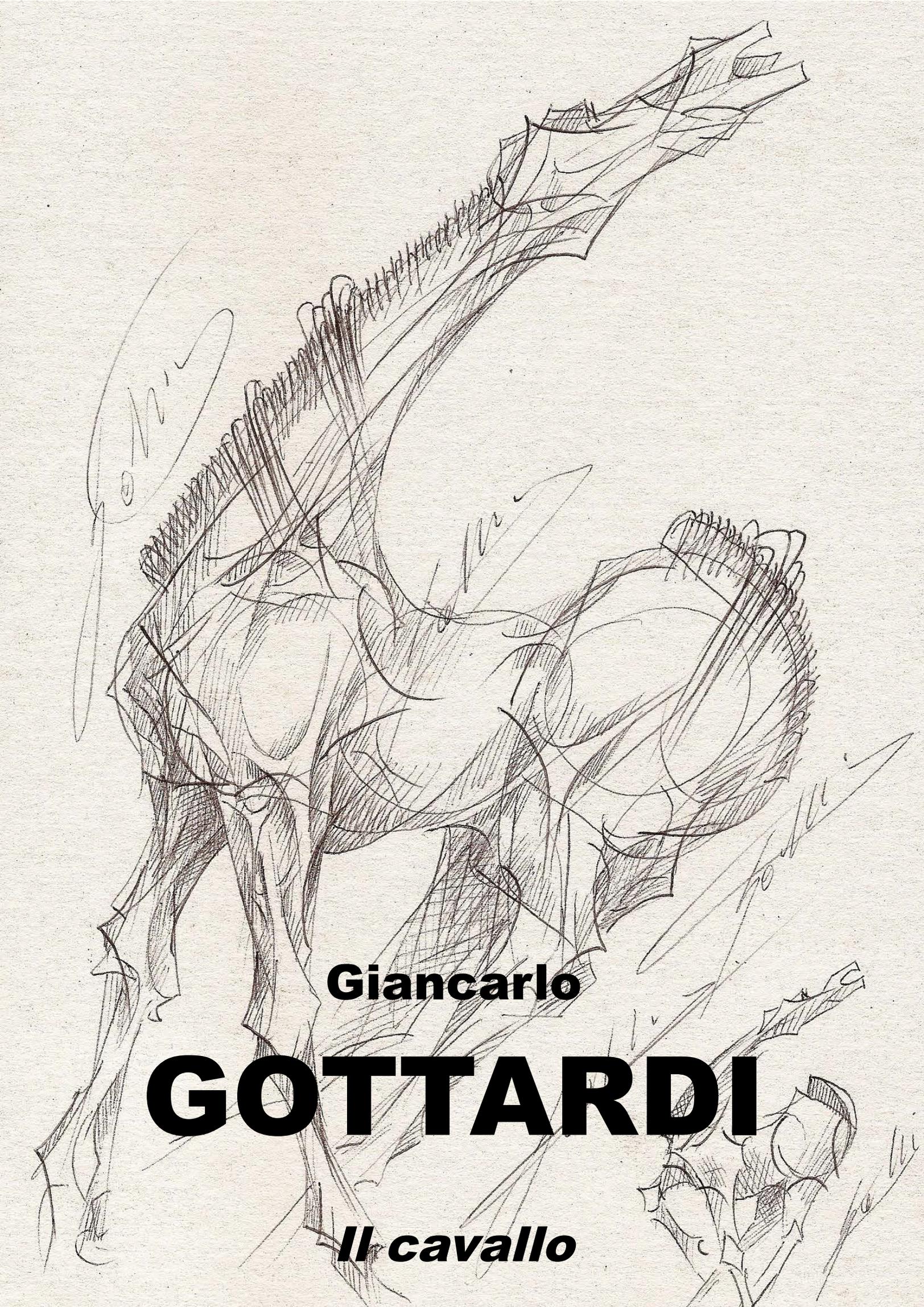


**Giancarlo**

**GOTTARDI**

**Il cavallo**





**Giancarlo**

**GOTTARDI**

***Il cavallo***



*Le opere presenti in questo catalogo sono dedicate al cavallo, soggetto che fin dagli esordi è stato protagonista negli affreschi di Gottardi.*

*Un animale interpretato dai più grandi maestri e che qui l'artista ritrae in pose e dinamiche libere: un cavallo senza cavaliere, che mostra le sue masse muscolari in una dinamica divisionista e futurista, pur mantenendo l'emozione del reale.*

*Il collo, la criniera e la coda nei loro impeti graffiti sono elementi che danno equilibrio e forza al movimento, grazie anche al gioco di luce ed ombra che si crea nelle campiture a contatto con la rugosità della sabbia.*

*L'omaggio dell'artista a questo animale va oltre l'universo pittorico, toccando la sua stilizzazione massima nel modellato tridimensionale come si può evincere nella scultura.*

*Tecla Gottardi  
(curatrice del catalogo)*



MaMi

**LE OPERE**





Cavallo I  
cm 185x149  
tecnica mista a fresco





Cavallo II  
cm 185x149  
tecnica mista a fresco





Cavalli III  
cm 110x150  
tecnica mista a fresco



*[...] Il cavallo rappresenta  
la possanza,  
la libertà del movimento,  
il vigore [...]*



Cavallo IV  
cm 184x100  
tecnica mista a fresco





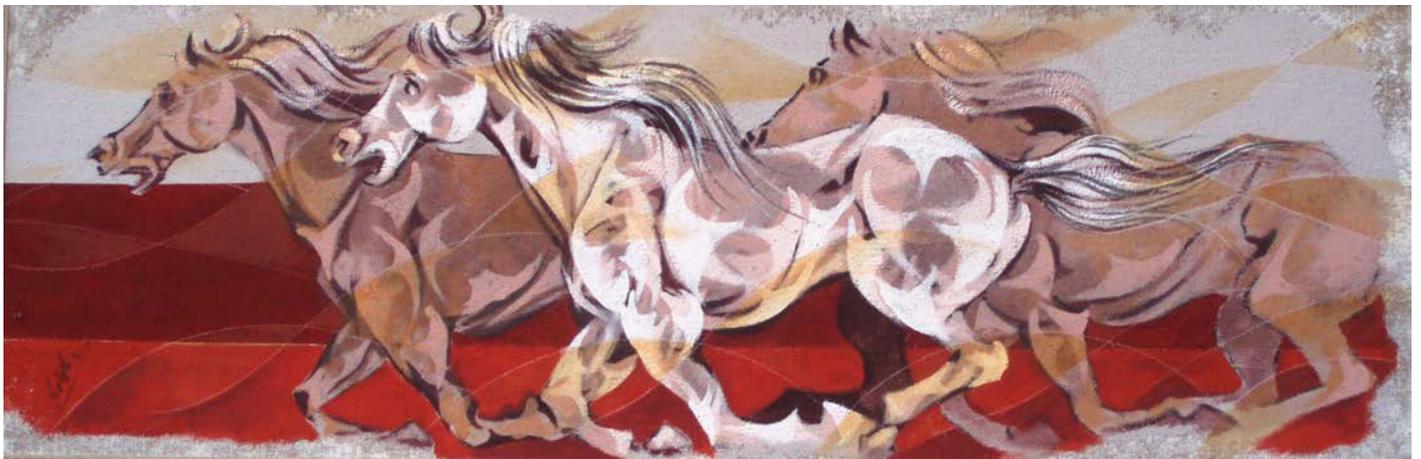
Cavallo V  
cm 126x92  
tecnica mista a fresco





Cavallo VI  
cm 110x85  
tecnica mista a fresco





Cavalli VII  
cm 50x150  
tecnica mista a fresco





Cavallo X  
cm 60x80  
tecnica mista a fresco





Cavalli IX  
cm 60x80  
tecnica mista a fresco



La dolcezza  
nella potenza...



Cavallo VIII  
cm 100x100  
tecnica mista a fresco





Cavalli XI  
cm 60x80  
tecnica mista a fresco





Cavallo XII  
cm 60x80  
tecnica mista a fresco





Cavalli XIII  
cm 60x80  
tecnica mista a fresco





Cavallo XIV  
cm 60x80  
tecnica mista a fresco



La forza  
del vento  
nel movimento...



Cavalli XV  
cm 61x41  
tecnica mista a fresco





Cavallo XVI  
cm 61x41  
tecnica mista a fresco



# Hanno scritto...

*Argo era una femmina, una puledrina anglo - araba dalla linea elegante, dallo sguardo quasi umano. Giancarlo Gottardi, da bambino, amava questo cavallo, attratto dalla sua forza e dalla sua dolcezza, mescolate insieme. Così cominciò a disegnarlo, a individuarne muscoli, anatomia, prospettive. Da allora, nel tempo, negli anni, i cavalli sono rimasti una delle passioni, forse la maggiore, trasferita nell'affresco. Cavalli che galoppano, che nitriscono, immagini di libertà all'aria aperta, energia della natura, impeto e veemenza con le criniere al vento, dentature in vista senza morso, senza costrizioni.[...] I cavalli di Gottardi, a differenza di quelli dipinti o scolpiti dai maestri dei secoli andati, fanno a meno dei cavalieri, dei guerrieri, non partecipano ai combattimenti, a battaglie, non portano in sella un celebre condottiero. Non conoscono il peso dei finimenti, ignorano briglie, cavezze o staffe; i loro fianchi non sono pungolati dagli speroni. Praterie, immense distese nella campagna sono il loro obiettivo. A froge dilatate vanno incontro all'ignoto. Con in mente la bellezza, Gottardi ci propone i suoi affreschi; ci travolge in una corsa serrata.*

Milena Milani (recensione della mostra presso l'Hotel Ancora Cortina d'Ampezzo 1996)

*[...] E' un soggetto, il cavallo, che esprime libertà; virilità nell'essere dinamico, che permette di studiare i movimenti anatomici in una dimensione articolata, espressiva nel suo essere [...]*

Giancarlo Gottardi (intervista a cura di Pia Grazioli in estratto da Profili 1991)

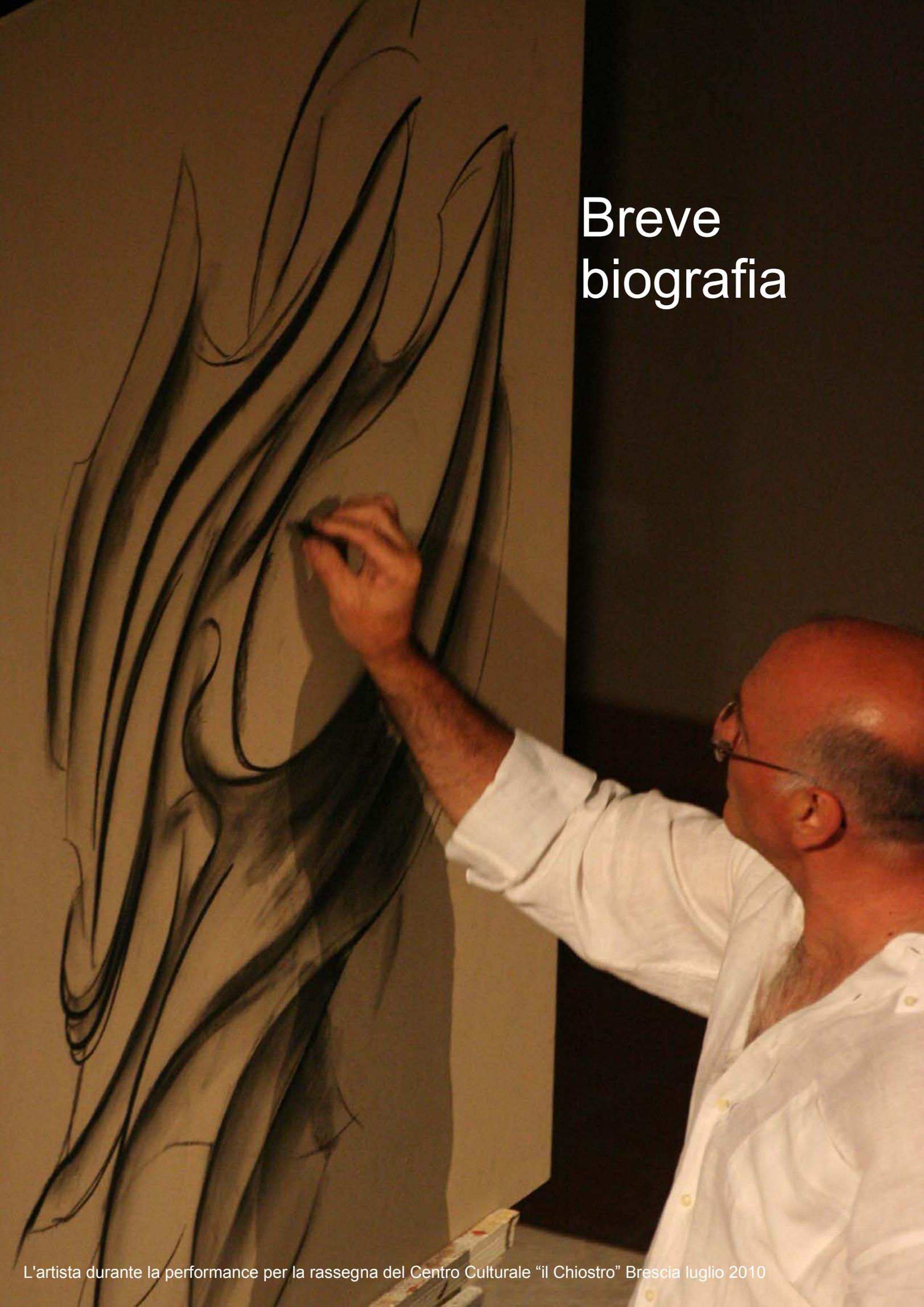
*[...] I suoi cavalli, ad esempio, sono al di fuori del tempo e della storia, esprimendo un senso alto dell'esistere, direi epico persino.[...]*

Paolo Levi (in Catalogo degli scultori italiani Mondadori 2006)

*[...] Ho ricevuto "Pilgrim" in dono per la mia promozione. E' un'opera bellissima, ma chiamarla bellissima è troppo banale. Purtroppo infatti non riesco a trovare un aggettivo che sintetizzi quel senso di dinamismo, di forza, di libertà, che mi trasmette questo dipinto. Tutto ciò che posso fare è soltanto ringraziare chi l'ha dipinto, chi possiede quel tratto che si è potuto materializzare in qualcosa di unico e meraviglioso, ma soprattutto chi possiede la mente che se lo è potuto immaginare, prima che avesse la generosità di condividere con il mondo qualcosa di tanto bello... Quindi dico: grazie infinite per averlo dipinto!*

Marta Pirola (pagina finale della tesina di ginnastica per gli esami di licenza media 2009)





# Breve biografia

L'artista durante la performance per la rassegna del Centro Culturale "il Chiostro" Brescia luglio 2010

Sammi

Giancarlo Gottardi nasce a Brescia nel 1951. Artista autodidatta, negli anni studia e segue vari corsi, approfondendo le tecniche antiche dell'affresco, dell'encausto, del graffito e del mosaico. Artista versatile, attraverso la tridimensionalità del segno, si perfeziona anche nel campo scultoreo: prima utilizzando il legno, poi la pietra fino a dedicarsi principalmente al bronzo.

L'artista dopo più di 35 anni di ricerca è riuscito a comporre nei dipinti una sintesi, non facile, di convivenza artistica fra il colore ed il disegno, mentre nel modellato delle composizioni stabili fra suggestioni antiche e contemporanee.

Giancarlo Gottardi ha al suo attivo più di un centinaio di mostre personali a partire dagli anni 80', oltre ad aver presenziato per vent'anni a Sirmione del Garda, nota località turistica sul lago di Garda, dove fino al 2010 ha esposto le sue opere in un atelier personale permanente.

Fra le più importanti opere pubbliche da citare sono:

il Mosaico del Redentore sul monte Guglielmo (Bs), commissionatogli nel 2002, in occasione del centenario per la costruzione del monumento voluto da Papa Paolo VI sulla cima del monte.

La Venere Mediterranea, scultura bronzea che dal 2003 si erge su una fontana collocata in una delle piazze principali della nota località salentina di Porto Cesareo (Le).

Il Portale in bronzo per la Chiesa di S. Maria Immacolata in Lugana di Sirmione (Bs) inaugurato nel 2006.

Negli ultimi anni l'artista ha dato avvio ad un percorso di ricerca differente, che gli permetta di recuperare un rapporto diretto con il pubblico attraverso alcune *performance*. Proprio l'idea di creare opere in diretta è stato l'input per collaborare con musicisti ed attori, cercando di creare, attraverso un tema stabilito, un dialogo improvvisato e una contaminazione fra le differenti arti.

Tra le ultime *performance*:

*Sirmione 2009* Inaugurazione atelier espositivo con il musicista Marco Revera.

*Brescia 2009* Rassegna "X Giornate di Brescia" con i musicisti Daniele Alberti, Cyrille Lehn, Anna Tifu, Cesare Picco, Giovanni Colombo, The Italian Wonderbass.

*Brescia 2010* Rassegna per le biblioteche bresciane con l'attore Luciano Bertoli e i musicisti Fabio Dondelli e Ombretta Ghidini

*Brescia 2010* Mostra personale dell'artista con i musicisti Barbara Da Parè e Andrea Bettini

*Brescia 2010* Rassegna per l'Associazione culturale il Chiostro con il musicista Francesco Saiu

*Tarquini* 2010 Performance Museo Etruscopolis con critica di Paolo Levi

*Brescia 2010* Rassegna "X Giornate di Brescia" con i giovani allievi del Conservatorio "Luca Marenzio"

Per informazioni:

L'arte di Giancarlo Gottardi  
via Mascagni 1 San Zeno Naviglio (Bs)

Tel 030/2160671

Cel 339/3613683

e-mail:info@gott-art.it

[www.gott-art.it](http://www.gott-art.it)

Curatrice del catalogo:  
Gottardi Tecla

Stampa

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2010

Printed in Italy

